



CENTRO PATRONATI (CE-PA)

ACLI - INAS - INCA - ITAL

PIEMONTE

NUOVI TAGLI AI SERVIZI DEI CITTADINI 1.183.413 firme già dimenticate!

LA RETE DEI PATRONATI CE-PA

ACLI - INAS - INCA - ITAL del PIEMONTE

- **327 dipendenti**
- **191 uffici in Piemonte (in tutti i capoluoghi di provincia e nei maggiori comuni)**
- **3.800 ore alla settimana di apertura al pubblico**

Assistenza e tutela sociale a tutti i cittadini italiani e stranieri su 92 tipologie di servizi che abbracciano tutto l'arco della vita, dalla maternità anticipata ai ratei di pensione post-mortem e che in particolare consentono di accompagnare le persone nei momenti più difficili della propria vita, per situazioni legate al lavoro, alla salute, alla malattia, alla famiglia, garantendo di vedere realizzati in concreto i propri diritti.

Nel **2014** sono state patrocinate in Piemonte circa **530.000 istanze** nei confronti INPS – INAIL – EX INPDAP – MINISTERO DEGLI INTERNI riguardanti: sostegno al reddito, immigrazione, socio-assistenziale, previdenza, danni da lavoro, assistenza giudiziaria e medico legale.

Di queste 530.000 istanze inoltrate agli enti, **solo il 23 % è finanziato dal Fondo patronati, mentre il restante 77 % non lo è, pur mantenendo l'obbligo di gratuità del servizio da parte del patronato.**

COSA PREVEDE IL DDL DELLA LEGGE DI STABILITA' 2016 (maxiemendamento, comma 344)

- **decurtazione del fondo per l'esercizio finanziario dello Stato dell'anno 2016 di 28 milioni (la Legge di Stabilità 2015 aveva già tagliato il suddetto Fondo per 35 milioni di euro).** Tale disposizione è palesemente incostituzionale (come la precedente dello scorso anno) in quanto sottrae uno specifico gettito contributivo previdenziale obbligatorio previsto per il finanziamento del Fondo Patronati per dirottarlo arbitrariamente e farlo affluire nel Bilancio dello Stato convertendolo in un vero e proprio prelievo fiscale.
- **La diminuzione dell'acconto dal 72 % (prima della Legge di Stabilità 2015 era fissato all'80 %) al 65 % per l'esercizio finanziario dello Stato dell'anno 2017.** Si evidenzia che l'acconto al quale si riferisce la disposizione non è inerente a somme erogate ai Patronati per attività da svolgere nell'anno di erogazione dell'acconto stesso, ma trattasi di anticipazione a rimborso per attività già svolte.
- **L'abbattimento dell'aliquota di prelevamento dallo 0,207 % (prima della Legge di Stabilità 2015 era fissata allo 0,226%) allo 0,193 % a partire dal gettito contributivo dell'anno 2015.** L'effetto di questa disposizione è quello di ridurre in maniera consistente e permanente il finanziamento dei Patronati

La rete nazionale dei nostri patronati **ha portato un risparmio annuo a favore dello Stato di circa 665 milioni di euro** a livello nazionale. La "razionalizzazione" che ha prodotto per l'Istituto un'importante riduzione dei costi, è stata resa possibile proprio dalla rete dei Patronati i quali hanno svolto un ruolo da un lato di supplenza sul territorio, vista la diminuzione degli uffici e del personale INPS e, dall'altro, di intermediazione tra i cittadini e l'Istituto.



Tale ruolo si evince dai seguenti dati di confronto internazionale tra Francia, Germania (come è noto, in questi due paesi non vi sono strutture private che assistono i cittadini francesi e tedeschi simili ai Patronati italiani) e Italia, inerenti l'efficienza delle strutture di previdenza pubblica, presenti nel Bilancio Sociale 2014 dell'INPS:

dimensioni	Francia	Germania	Italia
Costi amministrativi in rapporto alla spesa per protezione sociale (%)	4,2	3,6	2,5
Personale dipendente (Inps 2014)	120.000	60.000	31.000
Numero assicurati/personale dipendente	183	533	723
Numero abitanti	66.917.694	82.562.000	60.690.345
Numero Comuni	36.700	11.334	8.047

L'importanza e la rilevanza dell'attività dei Patronati è provata oggettivamente dalla **percentuale nazionale delle domande di prestazioni previdenziali, sociali ed assistenziali instruite dai Patronati e trasmesse in via telematica pari all'82,12 % di tutte le domande presentate all'INPS**, mentre **solo il 17,88 % delle domande sono presentate direttamente** dai cittadini o da altri intermediari.

I Patronati sono inoltre soggetti fondamentali per l'assistenza e la tutela delle fasce più deboli dei cittadini come dimostrano i dati degli **interventi realizzati nel 2014 solo in Piemonte dalla rete CEPA**

Tipologia interventi	n.
Domande di pensione	32.379
Assegni familiari	22.634
Maternità	16.043
Disoccupazione	61.308
Mobilità	13.084
Immigrazione	35.770
Domande infortuni e malattie professionali (INAIL)	5.338
Invalità civile ed accompagnamento	42.812
Riconoscimenti stato di handicap o di inidoneità al servizio	22.152
Prestazioni accessorie handicap	1.785
Rilascio CUD INPS	23.712
Ricostituzioni pensioni	16.694

DEVE ESSERE LA CONSAPEVOLEZZA CHE QUESTA ENTITA' DI TAGLI E' UNA CATASTROFE per TUTTI I CITTADINI in quanto non permette nessuna riorganizzazione dei patronati, salvo drastiche riduzioni di personale e delle strutture.

Faremo in modo che anche tutte le istituzioni, da quelle locali a quelle nazionali, gli enti previdenziali, le forze politiche e chi dovrà votare questa legge in via definitiva sappiano della grande responsabilità che si assumono e della grave conseguenza che questo atto può determinare.

Torino, novembre 2015

